

BILANCIO SOCIALE 2022



PRESENTAZIONE

Il bilancio sociale 2022 offre informazioni sull'andamento dell'attività della Cooperativa svolta nel corso dell'anno.

Le Crisalidi Società Cooperativa Sociale redige il presente Bilancio Sociale come da obbligo di legge, seguendo lo schema predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'obiettivo connesso alla redazione del Bilancio Sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto predetto da ogni singola attività svolta rendendo conto di come sono state impiegate e distribuite le risorse.

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione. Ha il fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati.

Il bilancio sociale è un documento che permette di restituire ogni anno un resoconto delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti sia a livello economico che umano. Un documento che attesta le relazioni tra le persone, l'integrazione della comunità, la passione e la dedizione dei dipendenti, collaboratori e volontari che ogni anno si impegnano nella realizzazione di tutti i progetti.

Il Bilancio Sociale permette all'ente di poter esporre in maniera trasparente la gestione delle proprie attività e di tutte le risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento degli scopi sociali.

INDICE

1. Metodologia
2. Informazioni generali
3. Struttura, governo, amministrazione
4. I Portatori di Interesse
5. Persone che operano per l'ente
6. Obiettivi delle attività
7. Monitoraggio organo di controllo
8. Situazione economico finanziaria

1. Metodologia

Il Bilancio 2022 della Cooperativa Le Crisalidi è stato redatto attraverso la raccolta di dati sulle attività svolte e sui loro risultati. I dati presentati fanno riferimento alla stagione 2022 che molto lentamente ha visto una lieve ripresa post pandemia. Dal bilancio sociale risulta che l'andamento dell'attività della Cooperativa ha un risultato positivo poiché sono state attivate nuove proposte di attività, ma mantenendo costante lo sviluppo delle attività consolidate negli anni. Il bilancio sociale è stato redatto da Masi Beatrice, legale rappresentante, con la collaborazione dei soci per la raccolta di dati.

Il bilancio è stato esaminato dal Cda che ha approvato il bilancio economico e finanziario in data.....

2. informazioni Generali sull'Ente

Denominazione	Le Crisalidi Società Cooperativa Sociale
Codice Fiscale	09969000968
Partita IVA	09969000968
Natura Giuridica Organizzazione	Cooperativa Sociale
Sede Legale	Piazza della Repubblica 19,20124, Milano MI
Sedi Operative	Via Capuana 7
Valori e Finalità Perseguite	<p>La Cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di lucro, ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale, con particolare attenzione ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.</p> <p>La Cooperativa opera per il conseguimento delle finalità che sono ispirate al principio di solidarietà offrendo servizi culturali, rieducativi e di integrazione.</p> <p>Si rispetta il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.</p> <p>Tutti i soci collaborano e partecipano in forme diverse a tutte le attività dando il loro contributo, ognuno in base alle proprie attitudini e abilità. I soci partecipano allo svolgimento delle attività, operando sia in maniera attiva, in campo artistico, sia in ambiti amministrativi e organizzativi, soprattutto in fase di realizzazione di eventi pubblici, manifestazioni o altre iniziative di rilievo.</p> <p>Lo scopo primario della Cooperativa è quello di creare un percorso formativo e artistico fondato sui principi del Teatro e della cultura in generale, entrambi importanti veicoli di integrazione, inclusione, rieducazione. Il Teatro diventa un'esperienza arricchente sia professionalmente che emotivamente rivolta indistintamente a tutta la popolazione detenuta che ne vuole prendere parte.</p>

	<p>Si intende promuovere la libera espressione artistica sia individuale che collettiva, lavorando con un gruppo di detenuti cui viene richiesta serietà, disciplina, impegno e dedizione. Concetti che, dopo il primo mese di laboratorio, diventano tessuto naturale dell'attività che permette ad ognuno di scoprire qualcosa in più di se stesso.</p> <p>L'inesperienza di chi si avvicina al Teatro per la prima volta è chiave di autenticità, di verità, di spontaneità. E su questi principi si fonda la progettazione di un lavoro ciclico che inizia dalle nozioni di teatro base e dai laboratori di formazione che forniscono agli utenti i mezzi necessari per inserirsi nella costruzione di uno spettacolo teatrale.</p> <p>Il corso di Teatro, nello specifico, indaga concetti di movimento e di parola che dal teatro fisico, danza, arrivano all'improvvisazione verbale, ottimo strumento per stimolare l'immaginazione, la creatività, l'interazione con ogni componente del gruppo. Si impara e si sviluppa l'ascolto collettivo attraverso lavori sulla concentrazione, sul ritmo, sulla fiducia, talvolta esplorando una dimensione di gioco tipica dell'infanzia ma capace di risvegliare emozioni interessanti per il fine teatrale.</p>
Attività Statutarie	<p>La Cooperativa si occupa prevalentemente di progetti culturali atti ad integrazione e reinserimento sociale con particolare attenzione per le categorie fragili o svantaggiate.</p> <p>Nell'anno 2022, la Cooperativa ha gestito e coordinato le attività teatrali e il relativo spazio ad esse dedicato, presso la Il Casa di Reclusione Milano Bollate.</p> <p>Nei primi mesi dell'anno è stato svolto un percorso laboratoriale, di approccio al Teatro e alle tecniche sceniche con conseguente messa in scena dello spettacolo "Ci avete rotto il Caos", che ha debuttato nel Teatro interno all'Istituto a marzo 2022 con due repliche.</p> <p>Il debutto ha rappresentato, oltre che il raggiungimento di un traguardo, anche la riapertura al pubblico esterno del Carcere, chiuso alla cittadinanza nel 2017 e tornato attivo, così, dopo 5 anni.</p> <p>Lo spettacolo, il cui tema centrale indagava il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo giovanile, ha registrato, a marzo, sold out per tutte le repliche previste.</p> <p>Tra il pubblico, la sera della prima, erano presenti autorità, interne ed esterne all'Istituto, giornalisti e media che hanno ampiamente parlato del progetto e della ripartenza del Teatro all'interno del Carcere di Bollate.</p> <p>Data la numerosa richiesta da parte del pubblico, lo spettacolo è tornato in scena nel mese di maggio con due repliche serali dedicate alla cittadinanza, e una replica mattutina dedicata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado conclusa con un dibattito finale tra il giovane pubblico e gli attori al fine di creare un momento di scambio e di confronto.</p> <p>Nel mese di maggio è stata anche programmata una data di replica dedicata ai parenti dei detenuti attori e alle famiglie, con conseguente pranzo appositamente organizzato per l'occasione in Teatro. Un modo per coinvolgere le famiglie e offrire ai detenuti un momento conviviale e di leggerezza con i propri cari.</p> <p>Il percorso teatrale è proseguito nei mesi successive suddiviso da un lato in laboratorio teatrale di training e allenamento costante e dall'altro nelle continue prove, con relativi aggiustamenti, dello spettacolo sopra citato in vista della data di messa in scena del 9 agosto 2022, ottenuta nell'ambito del Festival Milano è Viva</p>

al Castello, che ha offerto ai detenuti la possibilità di esibirsi fuori dall'Istituto di fronte a parenti, amici e a tutta la popolazione.

Un'emozione importante riuscire a portare lo spettacolo all'esterno, di nuovo, dopo 4 anni. L'ultima uscita teatrale, infatti, era stata nel 2018 al Piccolo Teatro di Milano.

La data di rappresentazione al Castello Sforzesco ha contato, tra il pubblico, oltre 200 partecipanti, a conferma della risposta sempre positiva e dall'interesse che arriva dalla società.

Il 22 settembre 2022, grazie ad un partenariato con il Teatro Elfo Puccini di Milano, lo spettacolo è riuscito nuovamente ad andare in scena in un luogo esterno al carcere, offrendo al gruppo l'occasione di recitare su un palcoscenico ben diverso da quello fino a quel momento calcato, in un teatro allestito e strutturato da "teatro vero" per citare le parole di qualcuno di loro.

Esperienze cariche di energia positiva, orgoglio, soddisfazione per essere riusciti a superare le aspettative e aver raggiunto un traguardo importante, non solo quello della messa in scena finale, ma anche il riscatto di poter mostrare i frutti di un faticoso e duro lavoro.

La stagione teatrale è terminata, sempre in riferimento allo spettacolo "Ci avete rotto il Caos", il 26 novembre 2022 quando il gruppo si è esibito al Teatro dell'Arca, teatro della Casa Circondariale di Genova Marassi che, promotore e organizzatore di una Rassegna presso il suddetto spazio, ha voluto in cartellone lo spettacolo prodotto da Le Crisalidi.

All'evento erano presenti le autorità di entrambi gli Istituti, Direttori e Comandanti, che con grande disponibilità e supporto hanno reso possibile l'unione di due realtà distanti geograficamente ma accomunate dagli stessi principi e dallo stesso pensiero promotore per cui la cultura, negli Istituti Penitenziari, sia un mezzo comunicativo potente e una fonte di aggregazione.

Lo spettacolo è andato in scena in doppia replica, durante il corso della stessa giornata: la replica pomeridiana dedicata alla popolazione detenuta del Carcere di Genova e la replica serale dedicata alla cittadinanza che ha registrato sold out già un mese prima della data dell'evento.

Nel contempo, nel mese di settembre 2022, insieme al proseguire delle prove di "Ci avete rotto il Caos" si è formato un nuovo gruppo teatrale di detenuti che si avvicinavano alla disciplina per la prima volta.

Le attività sono iniziate come corso di teatro base al fine di avvicinare i partecipanti ad una dimensione fino a quel momento sconosciuta, con un laboratorio volto ad introdurre i principi base del teatro e ad iniziare i partecipanti ad un percorso a lungo termine con il fine di costruire la nuova produzione teatrale.

A ottobre 2022, la Direzione del Carcere ha dato il consenso per aprire il laboratorio teatrale alla cittadinanza, promuovendo un corso formato da un gruppo integrato di detenuti ed esterni per un totale di circa 30 partecipanti. Un traguardo importante che ha rafforzato il ponte tra interno ed esterno che una attività come il teatro si propone di incentivare e sostenere.

Offrire alla cittadinanza la possibilità di entrare all'interno di un luogo apparentemente ignoto e spesso carico di stereotipi, ha significato avviare un'esperienza sia artistica che umana, rivelatasi costruttiva ed

	<p>edificante per tutte le parti coinvolte.</p> <p>A novembre 2022, la Fondazione di Comunità Milano, il cui contributo finanziario ha permesso lo svolgersi delle attività, ha chiesto di organizzare, presso il teatro interno dell'Istituto, l'Agorà dei Donatori ovvero un evento annuale che riunisce i donatori dell'Ente e mostra gli sviluppi e i risultati dei progetti sostenuti, tra cui anche quello de Le Crisalidi. Un evento che ha coinvolto autorità interne dell'Istituto e le cariche dirigenziali dell'Ente di riferimento che si è concluso con la messa in scena di una performance appositamente realizzata per l'evento che ha visto debuttare il nuovo gruppo teatrale.</p> <p>Nel mese di dicembre, le attività sono proseguite con il nuovo gruppo teatrale con cui si è iniziato a lavorare alla costruzione della nuova produzione, "Noi che da oggi.." liberamente ispirata a Uno, Nessuno e</p>
Attività svolte in maniera secondaria e/o strumentale	Non è stato necessario integrare attività secondarie
Collegamenti con altri enti	Nell' anno 2022 i collegamenti con altri enti sono stati: Teatro Elfo Puccini – Il Casa di Reclusione Milano Bollate – Fondazione di Comunità Milano – Associazione Vitality – Associazione Teatro Necessario – Yumani Odv – Associazione Culturale PrisonArt.
Contesto di riferimento	<p>Il contesto nel quale ci siamo trovati ad operare per tutto l'anno è la Il Casa di Reclusione di Milano Bollate conducendo un laboratorio teatrale atto alla realizzazione di uno spettacolo finale che abbiamo portato in scena sia all'interno dell'Istituto Penale sia sul territorio Milanese; all'interno della Rassegna Milano è Viva al Castello Sforzesco, al Teatro Elfo Puccini, fino ad arrivare all'interno del Teatro Del Carcere di Marassi (Teatro dell' Arca).</p> <p>Coinvolgendo anche diverse scuole del territorio milanese e hinterland che hanno avuto la possibilità di entrare all'interno dell' Istituto Penitenziario ed avere un dialogo ed un confronto diretto coi i detenuti.</p>

3.struttura, Governo e Amministrazione

L'organizzazione è strutturata in incontri progettuali

Le attività preventivate vengono approvate e discusse con i soci con cui ci si confronta sulle modalità di realizzazione dei vari progetti culturali su cui si vuole concentrare l'attività per l'annualità in corso.

Ogni socio dà la sua disponibilità oraria come risorsa da impiegare su ogni tipo di progetto, da qui si approva e conferma la solidità del progetto che viene poi approvato in assemblea

Il Consiglio Direttivo viene eletto dalla assemblea dei soci ed è composto da tre membri: Presidente, Vice presidente, Tesoriere. Il consiglio direttivo resta in carica tre anni, i suoi componenti sono rieleggibili e non percepiscono compensi per l'attività nel Cda.

Le attività sono: approvazione delle proposte del bilancio consuntivo da presentare alla assemblea dei soci per l'approvazione; gestione generale della cooperativa, il governo delle attività statuarie e cura dei loro adempimenti, decisioni in merito alle attività e alla programmazione secondo le linee dell'assemblea; cura dell'ordinaria amministrazione; analisi dei costi di programmazione e attività culturale che vengono preventivati.

La piena democraticità dello statuto è garantita da tutte le previsioni statutarie le quali prevedono:

- diritto di votazione per tutti i soci
- tutte le delibere vengono approvate a maggioranza

Gli organi di gestione sono i seguenti:

- Assemblea dei soci
- CDA e membri

		Data	Data carica
Assemblea dei Soci	È stata fatta un' assemblea soci per approvazione del bilancio 2021	29 giugno 2022	
CDA Le Crialidi Presidente Vicepresidente Tesoriere	Beatrice Masi Francesco Torcia Simonetta Prini	Presidente Vicepresidente tesoriere	29 giugno 21 Nominati per altri 3 anni
Membri	Serena Suely Andreani Lucia Alice Crifò Cristina Negro Viviana Speltoni Anna cattaneo Raffaele Donatiello Ludovica Sagramoso Sacchetti		Socio 2021 Socio 2021 Socio 2021 Socio 2022 Socio 2022 Socio 2022 Socio 2022

4. I Portatori di interesse

Le Crisalidi permette alle utenze con cui lavora e alla cittadinanza di cooperare insieme per la riuscita dei progetti.

I portatori di interesse diretti sono le utenze con cui ci rapportiamo, che nel caso dell'anno 2022 principalmente si tratta di detenuti ed ex detenuti che hanno lavorato per un anno al progetto laboratoriale di Teatro in Carcere.

Altri portatori di interesse diretti sono un gruppo di cittadini che si sono avvicinati alla realtà carceraria attraverso dei lavoratori integrati.

I portatori d'interesse indiretti sono sicuramente il pubblico che segue i nostri spettacoli sul territorio milanese. Oltre alle scuole che svariate volte sono venute nell'arco dell'anno a vedere gli spettacoli creando alla fine dei momenti di confronto con i detenuti che hanno portato alla luce domande molto profonde da parte dei ragazzi che con grande interesse, sensibilità e curiosità hanno posto al gruppo di detenuti partecipanti al progetto.

Altri portatori d'interesse che hanno sostenuto il diversi modi sia economici che umani i nostri progetti sono i seguenti:

- Fondazione di Comunità Milano
- Teatro Elfo Puccini
- Il Casa di Reclusione Milano Bollate
- Associazione Vitality
- Associazione Teatro Necessario
- Yumani Odv
- Associazione Culturale PrisonArt.
- Amministrazione pubblica
- media

5. Persone che operano per l'Ente

Le persone che collaborano con Le Crisalidi sono tutti i soci collaboratori e volontari, ognuno di loro dà il suo contributo impegnandosi nelle attività e garantendo la loro presenza a tutti gli eventi che richiedono un notevole sforzo ed impiego di risorse per quanto riguarda l'organizzazione.

I soci ad oggi presenti in cooperativa sono 10:

Beatrice Masi
Francesco Torcia

Simonetta Prini

Serena Suely Andreani

Lucia Alice Crifò

Cristina Negro

Viviana Speltoni

Anna Cattaneo

Raffaele Donatiello

Ludovica Sagramoso Sacchetti

Oltre ai soci, tutti gli utenti che partecipano al progetto sono parte fondamentale e integrante del lavoro. Sono loro i primi a rendersi disponibili e diventano risorse necessarie per la realizzazione del progetto e il raggiungimento degli obiettivi.

Nell'arco dell'anno 2022 abbiamo avuto 45 utenti che hanno partecipato al progetto. Di cui uno è stato assunto per tutto l'anno dalla Cooperativa riuscendo poi a fine dicembre a farlo assumere da una ditta di falegnameria.

Altre forme di collaborazione sono date da persone impegnate in testate giornalistiche come il Corriere della Sera, il Giorno, Sempione News, Rai Tg R, che spesso durante l'anno ci dedicano la loro attenzione e il loro interesse.

6. Obiettivi delle Attività

Il progetto teatrale all'interno della Casa di Reclusione Milano Bollate, intende fare del Teatro un mezzo fondamentale di comunicazione, capace di garantire libertà di espressione sia artistica che professionale.

Nello specifico, gli obiettivi principali attorno i quali ruota il progetto sono:

- Promuovere un percorso che favorisca l'inclusione, formando un gruppo che sia vario per etnia, religione, cultura, che sappia coesistere, accettare le diversità e integrare ogni componente partecipante.
Si sostiene l'integrazione, utilizzando i mezzi propri del Teatro, quali la libera espressione artistica, sia fisica che verbale.
- Partire dal lavoro sul singolo per arrivare ad un lavoro di gruppo. Il Teatro offre la possibilità di mettersi in gioco, esplorando e analizzando le proprie capacità e abilità, anche e soprattutto quelle latenti. Il Teatro è per tutti poiché il linguaggio della cultura è e deve essere universale e deve porsi come mezzo per crescere, per elevarsi e apprendere qualcosa di nuovo e apparentemente lontano.

- Abbattere le barriere personali, quelle più difficili da superare, quelle che impediscono di potersi vedere “altro” rispetto a quello che si è stati fino a quel preciso momento. Se la detenzione toglie la libertà, il Teatro è capace di ridarla, in forme espressive ed emozionali che incoraggiano l'accettazione della propria individualità che, nel caso teatrale, entra a contatto con un collettivo in cui trovare la propria posizione.
- Favorire il rapporto con il prossimo, lavorando sul dialogo, sulla comunicazione, sulla condivisione, principio alla base del fare teatro. Si impara ad accorgersi degli altri, secondo il presupposto che il Teatro funziona se ogni componente che ne prende parte corre verso lo stesso obiettivo. Si trasmette disciplina, in un luogo dove spesso le regole sembrano avere poco peso, soprattutto per chi, in passato, ha scelto di infrangerle.
- Imparare che l'arte e la cultura sono mezzi potenti per poter comunicare. Il percorso teatrale comprende sia la scrittura dei testi che l'attività fisica, dal laboratorio alla messa in scena dello spettacolo. Si tratta di una continua messa alla prova delle proprie capacità, ci si spoglia delle proprie sovrastrutture e si entra in una sfera di emotività che porta a nuove consapevolezza. E questo si rivela gratificante per i detenuti che svolgono il lavoro teatrale.
- Gratificare, soddisfare e rendere orgogliosi i partecipanti. Ecco come, la natura artistica e della disciplina agisce su un gruppo che, approcciandosi al Teatro per la prima volta, ne assapora i benefici a poco a poco. All'inizio c'è scetticismo, vergogna, imbarazzo, diffidenza riguardo le potenzialità che la cultura conserva. Col passare del tempo, invece, si scopre che il Teatro offre dapprima una via di fuga alla scandita routine di cui si è vittime se dentro un Istituto Penitenziario e, in un secondo momento, porta alla luce le interiorità di ognuno, talvolta diventando una passione vera e propria e, nel migliore dei casi, come già successo, una professione.
- Favorire un reinserimento sociale, non sempre facile per chi è soggetto ad un regime detentivo. La reclusione, prima o poi, terminerà e il rigettarsi in una società che nel frattempo muta, si evolve, spesso non è semplice. Il Teatro aiuta ad avere i mezzi per poterlo fare, perché offre nuovi spunti di pensiero, di ragionamento. Si impara che a teatro si può essere chiunque si voglia essere; non c'è nulla di giusto o di sbagliato purché ci si rispetti, non solo teatralmente e all'interno dello spazio scenico.
- Impiegare il tempo in maniera costruttiva e rieducativa, concedendo ai partecipanti la possibilità di ampliare il proprio raggio di pensiero e di aprirlo ad altre realtà.
- Generare un'occasione di dialogo e di confronto tra il “dentro” e il “fuori” mettendo a contatto due realtà che sono inevitabilmente parte dello stesso sistema ma che spesso restano distanti.
- Abbattere i muri del pregiudizio che rendono il carcere un luogo spesso ignoto, dimenticando che anche in contesti cosiddetti marginali ci si può rigenerare, riscattare. Il Teatro, in questo senso, vuole offrire una seconda possibilità a chi ha commesso degli errori, così che da questi possa nascere qualcosa di nuovo, di diverso.

7. Monitoraggio Organo di Controllo

Il monitoraggio delle attività viene fatto mediante dei fogli presenze che giornalmente vengono firmati e aggiornati ad ogni nuovo inserimento di utenza per monitorare sia gli utenti di passaggio che la costanza nelle attività

Oltre a questo viene effettuata mensilmente un'equipe di gruppo dove ogni operatore dipendente e volontari espongono le criticità e i miglioramenti delle attività svolte.

Le equipe del personale sono una risorsa fondamentale per il monitoraggio perché permettono una più corretta gestione delle attività capendo in corso d'opera se incrementare le risorse qualora le condizioni lo richiedano.

Altra tipologia di monitoraggio è legata alla parte dei social e al sito che permette di visionare il pubblico che segue costantemente l'evoluzione delle attività svolte nel corso dell'anno che dà il suo maggiore riscontro durante le repliche degli spettacoli. Che la maggior parte delle volte durante l'annualità 2022 sono state tutte in Sold Out.

Sul sito è presente anche la rassegna stampa dove abbiamo la raccolta di tutti gli articoli e i servizi che sono stati dedicati alle attività della Cooperativa.

Durante i percorsi laboratoriali nel corso dell'anno Le Crisalidi ci tiene a festeggiare le ricorrenze come Pasqua, Natale, le pause festive annuali, con un rinfresco sia per i soci che per gli utenti, momenti in cui si passa del tempo insieme celebrando i risultati raggiunti fino a quel momento.

Anche durante le prove degli spettacoli a cui vengono dedicate molte ore giornalmente coinvolgiamo la ristorazione locale per poter pranzare tutti insieme, favorendo il dialogo tra categorie sociali e le generazioni, abbattendo le barriere della differenza anagrafica e dell'incomunicabilità tra generazioni ed etnie diverse.

8. Situazione economico finanziaria